

ETICA E POLITICA

Nata come risposta al bisogno espresso da persone in situazione di disabilità e dalle loro famiglie, Verlata si costituisce come **cooperativa sociale** nel tentativo di costruire percorsi concreti di solidarietà. Nel tempo si strutturano **due cooperative**: Verlata (di tipo "A"), che offre servizi educativi ed assistenziali, e Verlata Lavoro (di tipo "B"), che propone percorsi di inserimento lavorativo nell'ambito di servizi produttivi. La distinzione giuridica non impedisce alle due cooperative di pensarsi comunque come un'**unica realtà**, continuando a svilupparsi profondamente intrecciate in tutti gli aspetti lavorativi, educativi e nella condivisione di risorse, spazi, progettualità.

Questa unità necessaria è sostenibile grazie alle **molteplici connessioni** che ogni giorno tessono la quotidianità del lavoro di ciascun socio.

Una costante attenzione al territorio e ai suoi **nuovi bisogni**, chiede di aprirsi ad altri luoghi da abitare, di altri con i quali condividere progetti e volontà di integrazione.

Verlata rivolge quindi, nel tempo, la propria azione a quegli ambiti di disagio sociale emergente (dipendenze, carcere, psichiatria, richiedenti asilo, nuove povertà ...), che chiedono diritti di cittadinanza, attraverso percorsi di cura, di integrazione sociale e lavorativa.

Luogo di lavoro autogestito, che vuole porre particolare cura alla partecipazione dei soci-lavoratori, Verlata propone ad ogni lavoratore di **essere socio**, chiedendogli di portare il proprio contributo, non solo in termini operativi e professionali, ma investendo nel progetto, prendendo parte ai processi decisionali e collaborando alla gestione della vita lavorativa e sociale. Questa strutturazione apre alla corresponsabilità nella costruzione e gestione di un luogo di lavoro capace di esprimere i valori scelti, nel rispetto delle caratteristiche e delle competenze di ciascuno. Lo sforzo comune è finalizzato a sperimentare una forma di impresa realmente democratica e partecipata, condividendo il patrimonio culturale, professionale e sociale comune, che delinea l'identità della cooperativa.

Negli anni il modello di riferimento più rispondente diviene quello dell'**Impresa Sociale di Comunità**, che chiede una visione globale e attenta al territorio di appartenenza; una mappa che aiuta ad orientarsi anche nei tempi difficili della crisi economica, insegnando a coniugare la propria identità e la propria mission con la sostenibilità economica e le risorse disponibili.

Contemporaneamente, Verlata vuole crescere come uno spazio aperto, dove sperimentare **stili di vita**, di condivisione e di solidarietà, dove orientarsi verso scelte eque, sobrie e sostenibili per le persone e per la comunità locale.

Generare sociale nel proprio ambiente chiede una maggiore assunzione di responsabilità verso i Beni Comuni, e una sempre più cosciente **funzione pubblica** verso le istituzioni.

L'**innovazione**, resa necessaria per la continuità e il rilancio dell'impresa, obbliga a pensare in grande, a pensare *altro*. Verlate opera scelte strategiche che richiedono impegno e responsabilità, ma soprattutto grande apertura, nella consapevolezza che, così come quando è nata, la cooperativa non vive per se stessa, ma è a servizio di quel **territorio** nel quale può esprimere una **prossimità geografica, sociale, organizzativa, istituzionale, culturale...** vitale per la comunità.

Prendersi cura del proprio futuro significa allora affrontare un cambiamento necessario, per far fronte alla complessità crescente nella quale si è chiamati a vivere come operatori e come cittadini.

Il cambiamento chiede di confrontarsi con i valori fondanti e l'identità, un'identità percepita sempre più dinamica e da declinare in modi inediti nella realtà che evolve.

Verlate si è dotata di un sistema di gestione per la **qualità** secondo il modello organizzativo ISO 9001, per la **gestione della sicurezza sul lavoro**, e ha adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001** che sostiene il proprio modello di impresa garantendo le migliori condizioni di operatività per il perseguimento degli obiettivi e delle strategie delle cooperative, in un approccio che non solo garantisce il soddisfacimento dei requisiti normativi, ma guarda oltre la conformità e rilancia il sistema in ottica di miglioramento continuo e sviluppo organizzativo.

Con particolare riferimento alla promozione della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, le due Cooperative si impegnano quindi:

- al rispetto delle normative legislative, nonché eventuali regolamenti sottoscritti, con particolare attenzione alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
- a tenere sempre in evidenza gli aspetti correlati alla sicurezza, alla salute dei lavoratori ogni qualvolta si individuino o definiscano nuove attività o si riesaminino quelle esistenti;
- ad assicurare la salubrità e l'igiene degli ambienti di lavoro;
- ad effettuare il controllo sanitario in relazione alla specificità di ogni tipo di rischio;
- alla manutenzione attiva delle misure di prevenzione e protezione da attuarsi in tutte le situazioni di possibile stato di emergenza;
- alla valutazione preventiva delle macchine e degli impianti affinché siano conformi ai criteri di sicurezza previsti dalla legislazione vigente e alla conseguente attuazione degli interventi manutentivi necessari per mantenere nel tempo gli standard di sicurezza previsti.
- affinché l'informazione e la formazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori con specifico riferimento alla mansione svolta e affinché sia garantita sempre la consultazione e la sensibilizzazione dei lavoratori in merito agli aspetti della sicurezza e della salute sul lavoro